



4° REGGIMENTO ALPINI PARACADUTISTI "RANGER"
IL COMANDANTE

Egregio Presidente,

nel momento in cui volge al termine il mandato di Comandante del gloriosissimo 4° Reggimento Alpini Paracadutisti Ranger, desidero manifestare la mia più sentita gratitudine a tutti coloro che nel corso degli anni hanno prestato servizio nelle fila degli alpini paracadutisti e che oggi hanno nell'associazione un solido punto di riferimento.

Dal 1952 ad oggi, grazie all'umile contributo che ciascuno di "NOI" ha voluto e saputo offrire, molto è stato fatto e ... moltissimo rimane ancora da fare! Sia chiaro, il "NOI" non ha età, né tempo, né ruolo, né genere; vuol semplicemente significare "tutti" coloro che hanno indossato le nostre mostrine.

I numeri difficilmente mentono quindi, permettetemi di sottolineare che in 70 anni di storia si è passati da una forza di un plotone, che ereditava per altro le gesta ed i fasti di cotanti "veci" del Battaglione "Monte Cervino" ad un Reggimento su due Battaglioni ed una Compagnia Comando che, partendo dai valori incarnati fin dal 1882 dal 4° Reggimento Alpini, sono oggi una solidissima realtà del comparto Forze Speciali a disposizione della nostra Nazione.

L'ottenimento della quantità non ha però fatto venir meno l'attenzione alla qualità. I successi ottenuti nel tempo, in modo per altro sempre più esponenziale, lo testimoniano. Purtroppo, nessuno di NOI deve commettere l'errore di sentirsi arrivato e vivere nella certezza che vi è sempre qualcuno che "ha qualcosa da insegnarci". Spetta a tutti NOI apprendere, interiorizzare, adattare alla nostra realtà e, attraverso l'addestramento e la disponibilità di materiali all'avanguardia, fare al meglio il nostro lavoro.

Concludo con una constatazione ed un invito. Quello degli alpini paracadutisti, oggi anche Ranger, è sempre stato un insieme di capacità elitarie e nel tempo tutto ciò non è cambiato. Purtroppo è sempre opportuno ricordare che la coesione d'intenti ed il lavoro di squadra vincono sicuramente su qualsiasi forma d'individualismo o tentativo di distinguo. Sottoscrivo dunque il vecchio adagio popolare che recita: "da soli si va veloci ma insieme si va lontano!!!"

MAI STRACK

IL COMANDANTE
Col. f.(alp.) t.ISSMI (e) Marco MANZONE

